

CORIANO - Questa mattina comincerà il trasferimento dei cani, destinazione San Patrignano. Gli Amici di Benny annunciano un presidio

Oggi il via allo sgombero del canile

Il sindaco Spinelli: "Massima tutela per gli animali, la struttura riaprirà"

CORIANO - L'ora "X" è arrivata. Questa mattina, alle 8, comincerà il trasferimento dei cani ospitati nel canile di Coriano, destinazione San Patrignano. A dare l'allarme, ieri pomeriggio, i volontari della struttura e i responsabili degli Amici di Benny che contemporaneamente hanno chiamato a raccolta tutti coloro che sono contrari a quella che hanno definito la "deportazione dei cani". A

confermare l'inizio delle operazioni e la destinazione dei quattro zampe il sindaco di Coriano, Domenico Spinelli, che lo scorso 7 ottobre aveva firmato l'ordinanza di chiusura motivata dalla mancanza "dei necessari titoli autorizzatori" e dal fatto che il suo adeguamento "richiesto dall'Autorità sanitaria già dal 1993 non ha mai avuto seguito". "A livello nazionale, specie per una que-

stione economica, tanti Comuni hanno scelto di trasferire gli animali nel canile di Parma - sottolinea il primo cittadino -. Ciò che a noi preme è il loro benessere e per questo abbiamo preferito una destinazione vicina perché sappiamo che molti di questi sono malati e anziani e che dunque risentirebbero di spostamenti troppo lunghi. In questo modo, inoltre, coloro che li hanno amorevol-

mente accuditi fino a questo momento avranno la possibilità di andare a visitarli frequentemente senza si spezzi il legame affettivo instaurato". Il trasporto sarà curato dalla Cooperativa Cento Fiori e avverrà alla presenza dei veterinari, del personale dell'Asl e dei rappresentanti di alcune associazioni, quali l'Ente Nazionale Protezione Animali. Il sindaco parla anche delle polemiche sorte

nelle ultime settimane. "Si tratta di una chiusura provvisoria, dopo gli opportuni adeguamenti il canile riaprirà. Attualmente ha un'ampiezza di 1.000 metri quadrati, con il terreno circostante che è di proprietà del Comune, arriverà a 3.000. Il nostro obiettivo è di farne una struttura di eccellenza a livello provinciale che possa servire più Comuni".

S.C.

CORIANO - Un 56enne è stato sorpreso con 50 piante di marijuana nell'orto

Coltivava "erba", arrestato

Un anno fa era finito in manette per lo stesso motivo, con la cannabis preparava anche torte e pasticcini

di SERGIO CINGOLANI

CORIANO - Da una settimana aveva finito di scontare la pena ai domiciliari perché, non più tardi di un anno fa, era stato trovato in possesso di mezzo chilo di marijuana e di 35 piante di "erba". La sua passione per la sostanza lo ha tradito ancora una volta e per lui sono scattate nuovamente le manette. Protagonista della vicenda un 56enne originario di Potenza, ma residente a Coriano, sorpreso nuovamente dai carabinieri a coltivare il suo hobby proibito. I militari, al termine di un'articolata attività di indagine, hanno pizzicato l'uomo con 50 piante di marijuana alte un metro, 600 semi di canapa e 1 grammo di sostanza già essiccata e pronta per essere consumata. Il 56enne, a seguito di mirati servizi di osservazione, è stato notato mentre coltiva-

va le stesse presso un campo agricolo adiacente al suo domicilio fino all'intervento dei carabinieri che martedì pomeriggio lo hanno arrestato. Nella sua abitazione sono stati anche rinvenuti un bilancino di precisione e materiale per il confezionamento che sono stati sequestrati. Un anno fa, esattamente il 26 ottobre 2012, il lucano era balzato agli onori delle cronache esattamente per lo stesso motivo. In quella occasione, nella sua abitazione i carabinieri avevano trovato 500 grammi di marijuana, 108 semi e 35 piante alte circa 2 metri, oltre a tutto il materiale per coltivarle e confezionare le dosi. Durante il processo aveva candidamente ammesso di aver fatto uso in passato di droghe pesanti ma di aver poi scoperto la marijuana innamorandosi alla follia. Una passione che, oltre al fumo, era diven-



Le piante sequestrate dai carabinieri

tata anche culinaria tanto che l'uomo aveva spiegato di utilizzare la sostanza anche come ingrediente per la preparazione per torte e pasticcini. Ieri il giudice ha conva-

lidato l'arresto ma ha rimesso l'uomo in libertà con obbligo di firma 3 giorni a settimana. Il 56enne è stato difeso dall'avvocato Massimiliano Baietta.

MISANO - Sconfitto il segretario uscente Barogi

Siliquini segretario comunale Pd

MISANO - Davide Siliquini è il nuovo segretario comunale Pd di Misano. Al termine della tornata congressuale ha avuto la meglio su Emanuele Barogi con il 54,6% delle preferenze (274 voti) contro il 45,4% (224 voti) del segretario uscente. "E' stato un congresso vero che ha visto la partecipazione di tante persone - ha commentato Siliquini -. E' stato un bel momento per incontrare le persone e parlare di politica quella vera. Mi complimento e ringrazio tutti i 'compagni di viaggio' per il lavoro svolto in questi giorni, senza la passione e l'impegno di tutti non avremmo potuto fare arrivare il nostro messaggio a così tante persone. Passata la tensione per una bella ed avvincente competizione sento tutto il peso della responsabilità che deriva dall'esito congressuale del Partito Democratico, in particolare mi adopererò per costituire e organizzare la struttura del partito in tempi brevi lavorando con spi-

rito di apertura nei confronti di tutte le persone che hanno aderito al partito democratico misanese con particolare attenzione quelle che hanno sostenuto il mio competitor. Le sfide che ci aspettano necessitano di un partito organizzato e coeso, nessuno si dovrà sentire escluso dall'attività e dall'azione del Pd". Nella tornata congressuale misanese Filippo Valentini, Paola Gianotti e Roberto Angelini sono risultati i più votati nei circoli. Valentini si è imposto di misura (50,2%) su Nicola Semprini nel circolo di Misano, Gianotti ha raccolto il 71% (contro il 29% di Livia Signorini) in quello di Villaggio mentre a Cella Angelini si è imposto su Miriam Mulazzani con il 68,5% delle preferenze. Il "renziano" Paolo Russomanno si è invece imposto per la segreteria provinciale dove però, nel computo generale, la vittoria finale è andata al "cuperliano" Yuri Magrini.

CATTOLICA - Con 297 voti ha vinto la proposta di dotare 5 impianti sportivi cittadini di altrettanti strumenti salvavita

Progetto Bilancio Partecipato 2013, i cattolichini hanno votato con il "cuore"

CATTOLICA - La consultazione pubblica sui progetti del Bilancio Partecipato 2013 ha visto il successo, con 297 preferenze, del progetto relativo all'acquisto di cinque defibrillatori per altrettanti impianti sportivi cittadini. Il progetto è stato presentato da alcune associazioni sportive di Cattolica che fruiscono degli impianti comunali, in diversi casi

sprovvisi di tale macchinario, che permette di intervenire in tempo utile nel caso di arresto cardiaco. La salute è indubbiamente un valore fondamentale e gli abitanti di Cattolica lo hanno ribadito. Con pochi voti di differenza le maggiori preferenze sono poi ricadute sul cablaggio degli istituti scolastici (249 voti) e sull'ausilio alla realizzazione dell'alloggio

sociale "Insieme si può" (210 voti). Con queste scelte è emersa anche la sensibilità dei cittadini nei confronti delle problematiche legate alla scuola, ma anche al sociale, in particolar modo connesse alla necessità di offrire un'adeguata sistemazione temporanea a chi rimane senza un alloggio o a chi ha necessità di trovare ricovero in situazioni di disa-

gio familiare, obiettivi questi con cui è stato presentato il progetto della realizzazione del centro di accoglienza che sarà ospitato in una parte della ex scuola Filippini. Con un solo voto di differenza rispetto al "terzo classificato", dietro l'alloggio sociale si è posizionata la digitalizzazione del cinema Snaporaz che sta a cuore a molti cattolichini. Conside-

rando che la somma stanziata per il bilancio partecipato è di 50 mila euro, con molta probabilità verranno realizzati i primi quattro progetti che, nell'ordine, comportano un impegno di spesa di 5 mila euro (defibrillatori), 4 mila euro (cablaggio), 25 mila euro (alloggio sociale) e 15 mila euro (digitalizzazione Snaporaz). "Siamo soddisfatti perchè, per

la prima volta, è partito un progetto che vede i cittadini protagonisti - ha spiegato Alessandro Belluzzi, portavoce del sindaco Piero Cecchini -. Pr il 2014 è prevista una forma di Bilancio Partecipato che vedrà i cattolichini alla regia dell'intero processo, l'amministrazione comunale offrirà solo il suo supporto logistico".